







TIPOLOGIA DETRAZIONI IRPEF	DURATA	DESCRIZIONE	INTERVENTI DETRAIBILI	TETTI DI DETRAZIONE	NOTE	ALTRO
 <p>Bonus casa Detrazioni 50% (per privati su immobili residenziali)</p>	Fino al 31/12/20	Interventi di ristrutturazione	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori di manutenzione straordinaria effettuati sulle parti comuni di edificio residenziale e su singole unità immobiliari residenziali. Non sono soltanto i proprietari dell'immobile a poter accedere al bonus ristrutturazione, ma anche gli inquilini in affitto, gli usufruttuari e i nudi proprietari. - Lavori di ristrutturazione edilizia effettuati sulle parti comuni di edificio residenziale e su singole unità immobiliari residenziali. - Lavori per eliminazione delle barriere architettoniche. - Ricostruzioni di ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi anche se non rientranti nelle categorie elencate nei punti precedenti sempre che sia stato dichiarato lo stato di emergenza. - Restauro e risanamento conservativo effettuati sulle parti comuni dell'edificio residenziale e su singole unità immobiliari residenziale. - Tende da sole e tende da interni. 	€ 96.000,00 x UNITA' immobiliare con rimborso in 10 rate annuali.	<p>Per usufruire della detrazione è necessario:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Effettuare il pagamento con il bonifico parlante ovvero il bonifico bancario/postale dove viene indicata causale del versamento, codice fiscale del beneficiario della detrazione, numero di partita Iva, codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato. 2) Inviare, quando prevista, all'Azienda sanitaria locale competente per territorio, prima di iniziare i lavori, una comunicazione con raccomandata A.R., tranne nei casi in cui le norme sulle condizioni di sicurezza nei cantieri non prevedono l'obbligo della notifica preliminare alla Asl. 3) È sufficiente indicare nella dichiarazione dei redditi i dati catastali identificativi dell'immobile e, se i lavori sono effettuati dal detentore, gli estremi di registrazione dell'atto che ne costituisce titolo e gli altri dati richiesti per il controllo della detrazione. Occorre, inoltre, conservare ed esibire a richiesta degli uffici i seguenti documenti (provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2 novembre 2011 - pdf): <ul style="list-style-type: none"> - Le abilitazioni amministrative in relazione alla tipologia di lavori da realizzare (concessione, autorizzazione o comunicazione di inizio lavori). Se queste abilitazioni non sono previste è sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui deve essere indicata la data di inizio dei lavori e attestare che gli interventi di ristrutturazione edilizia posti in essere rientrano tra quelli agevolabili - Domanda di accatastamento per gli immobili non ancora censiti - Ricevute di pagamento dell'Imu, se dovuta - Delibera assembleare di approvazione dell'esecuzione dei lavori e tabella millesimale di ripartizione delle spese per gli interventi riguardanti parti comuni di edifici residenziali - In caso di lavori effettuati dal detentore dell'immobile, se diverso dai familiari conviventi, dichiarazione di consenso del possessore all'esecuzione dei lavori - Comunicazione preventiva contenente la data di inizio dei lavori da inviare all'Azienda sanitaria locale, se obbligatoria secondo le disposizioni in materia di sicurezza dei cantieri - Fatture e ricevute fiscali relative alle spese effettivamente sostenute - Ricevute dei bonifici di pagamento 	<p>SPESE DETRAIBILI AL 50% CORRELATE ALL'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese di progettazione e altre prestazioni professionali connesse - prestazioni professionali richieste in base al tipo di intervento - spese per la messa a norma di impianti elettrici a metano - spese per l'acquisto dei materiali - compenso corrisposto per la relazione di conformità dei lavori - perizie e sopralluoghi - iva, bollo e diritti pagati per ottenere concessioni, autorizzazioni e comunicazioni di inizio lavori - oneri di urbanizzazione - altri eventuali costi strettamente collegati ai lavori <p>A CHI SPETTA IL BONUS RISTRUTTURAZIONI hanno diritto a fruire del bonus ristrutturazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proprietario o nudo proprietario - titolare di usufrutto, uso, abitazione o superficie - inquilino o comodatario - soci di cooperative divise e indivise - soci delle società semplici - imprenditori individuali, solo per gli immobili che non rientrano fra quelli strumentali o merce - il familiare convivente per cui: coniuge, parente entro il terzo grado e gli affini entro il secondo grado, il componente dell'unione civile - il coniuge separato assegnatario dell'immobile intestato all'altro coniuge - il convivente more uxorio
Bonus facciate 90%	Fino al 31/12/20	Bonus facciate	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero della facciata. - Restauro della facciata. 	NO limite	<ul style="list-style-type: none"> - Può essere utilizzato per rifare la facciata di edifici in zone A (centri storici) o B (aree totalmente o parzialmente edificate). - Per le aziende il bonus facciate è disponibile in percentuale ridotta al 50%. Per gli edifici al di fuori delle zone A e B sono disponibili i tradizionali bonus ristrutturazioni ed ecobonus. 	



TIPOLOGIA DETRAZIONI IRPEF	DURATA	DESCRIZIONE	INTERVENTI DETRAIBILI	TETTI DI DETRAZIONE	NOTE	ALTRO
Ecobonus detrazioni IRPEF/IRES 50% per finestre e schermature solari	Fino al 31/12/20	Interventi di riclassificazione energetica degli edifici.	<ul style="list-style-type: none"> - Finestre comprensive di infissi. - Schermature solari (si ricorda che si intendono tali quelle di cui all'Allegato M al Dlgs. 311/2006), comprese zanzariere e tende anti-insetto proprio se dotate di schermatura solare. 	€ 60.000		<p>ECOBONUS COME PAGARE E DOCUMENTI: affinché la detrazione ecobonus possa essere fruita occorre che il contribuente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettui il pagamento delle spese tramite bonifico parlante, bonifico bancario o postale sul quale siano indicati: causale, codice fiscale di chi beneficia della detrazione, il numero di partita iva o codice fiscale del soggetto beneficiario del bonifico. - asseverazione di un tecnico abilitato o dichiarazione resa dal direttore dei lavori. - certificazione energetica dell'immobile fornito dalla regione o dall'ente locale o attestato di qualificazione energetica predisposto da un professionista abilitato. - invio della comunicazione ENEA ecobonus entro 90 giorni dal termine dei lavori. <p>La legge di bilancio 2019 prevede che le detrazioni spettanti per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici possano essere cedute da tutti i contribuenti, anche se gli interventi sono eseguiti sulle singole unità immobiliari.</p> <p>Tipologie di interventi per i quali può essere ceduta la detrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - sia nel caso di interventi eseguiti sulle parti comuni degli edifici condominiali; sia nel caso di interventi eseguiti sulle singole unità immobiliari - La cessione del credito, corrispondente alla detrazione spettante per le spese relative ai predetti interventi, può essere effettuata: <ul style="list-style-type: none"> - dai soggetti che non sono tenuti al pagamento dell'IRPEF in quanto si trovano nelle condizioni di cui all'art. 11 co. 2 e all'art. 13 co. 1 lett. a) e co. 5 lett. a) del TUIR (c.d. "incapienti"); - dalla generalità dei soggetti che possono beneficiare della detrazione in questione. <p>Soggetti a cui è possibile cedere la detrazione In luogo della detrazione nella propria dichiarazione dei redditi, i contribuenti possono optare per la cessione del corrispondente credito: ai fornitori che hanno effettuato gli interventi, ovvero ad altri soggetti privati con la facoltà di successiva cessione del credito. Soltanto i "soggetti incapienti" possono cedere la detrazione ad istituti di credito e ad intermediari finanziari.</p>
Ecobonus detrazioni IRPEF/IRES 50% per impianti di climatizzazione invernale	Fino al 31/12/20	interventi di riclassificazione energetica degli edifici	<ul style="list-style-type: none"> - Per gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione con efficienza almeno pari alla classe A di prodotto prevista dal regolamento della Commissione UE 18.2.2013 n. 811; senza valvole di termoregolazione. - Per le spese sostenute per l'acquisto e la posa in opera di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili; 	€ 30.000		
Ecobonus detrazioni IRPEF/IRES 65% per impianti di climatizzazione invernale	Fino al 31/12/20	interventi di riclassificazione energetica degli edifici	<p>Per gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianti dotati di caldaie a condensazione di efficienza almeno pari alla classe A di prodotto prevista dal regolamento della Commissione UE 18.2.2013 n. 811, e contestuale installazione di sistemi di termoregolazione evoluti, appartenenti alle classi V, VI oppure VIII della comunicazione della Commissione 2014/C 207/02. - con impianti dotati di apparecchi ibridi, costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, assemblati in fabbrica ed espressamente concepiti dal fabbricante per funzionare in abbinamento tra loro. - per le spese sostenute per l'acquisto e la posa in opera di generatori d'aria calda a condensazione. 	€ 60.000	<ul style="list-style-type: none"> - Potranno usufruire della detrazione del 65% anche gli Istituti Autonomi Case Popolari che nel 2019 sosterranno spese per interventi sugli immobili di loro proprietà adibiti ad edilizia residenziale pubblica. Dal 2018 la detrazione è estesa anche agli immobili gestiti per conto dei comuni. - Sono esclusi dall'agevolazione gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione con efficienza inferiore alla classe A di prodotto. 	
Ecobonus detrazioni IRPEF/IRES 65% per acquisto e posa di microgeneratori	Fino al 31/12/20		Acquisto e posa in opera di micro-cogeneratori in sostituzione di impianti esistenti	€ 100.000,00 euro in 10 rate a condizione che l'intervento porti ad un risparmio di energia primaria pari al 20%		
Ecobonus detrazioni IRPEF/IRES 65% per riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali	Fino al 31/12/21		<ul style="list-style-type: none"> - del 70%, nel caso in cui tali lavori interessino l'involucro dell'edificio "con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo"; - del 75%, se gli interventi sono finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva e conseguono almeno la qualità media definita dal DM 26.6.2015. 	Limite massimo di spesa è pari a 40.000,00 euro, moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio.		



TIPOLOGIA DETRAZIONI IRPEF	DURATA	DESCRIZIONE	INTERVENTI DETRAIBILI	TETTI DI DETRAZIONE	NOTE	ALTRO
 bonus mobili ed elettrodomestici detrazioni 50%	Fino al 31/12/20	Acquisto di mobili e granie elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (A x i forni).	Gli elettrodomestici devono essere ad alta efficienza energetica, e come i mobili, destinati ad arredare un'abitazione in ristrutturazione, i cui interventi devono essere iniziati dall' 01/01/2018 e cioè precedentemente all'acquisto.	€ 10.000 rimborsabili in 10 rate annuali.	Per usufruire della detrazione è necessario effettuare il pagamento con il bonifico parlante ovvero il bonifico bancario/ postale dove viene indicata causale del versamento, codice fiscale del beneficiario della detrazione, numero di partita Iva, codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato.	Rientrano nel bonus mobili le spese di trasporto e montaggio dei beni acquistati, purchè la spesa sia effettuata tramite bonifico.
 Sismabonus	Fino al 31/12/20		Detrazione dei costi sostenuti per adeguare alle misure antisismiche gli immobili che si trovano in zone ad alto rischio di terremoto. La base dalla quale partirà la detrazione è del 50% del costo, tuttavia potrà crescere nel caso di interventi su parti comuni di edifici condominiali ricadenti nelle zone sismiche 1-2-3, fino all'80% se gli interventi determinano il passaggio ad una classe di rischio inferiore, e addirittura fino all'85% con il passaggio a due classi di rischio inferiori.	€ 96.000,00 x UNTA' immobiliare in 10 quote annuali di pari importo		
 Bonus Verde detrazione 36%	Fino al 31/12/20		<ul style="list-style-type: none"> - La "sistemazione a verde" di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi. - La realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili. - Riqualificazione urbana da parti di privati e condomini per terrazzi, balconi e giardini e per chi finanzia lavori per il verde pubblico. 	€ 5.000,00 in 10 rate	<p>Tra le spese agevolabili sono comprese quelle di progettazione e manutenzione connesse all'esecuzione degli interventi</p> <p>Sono agevolati gli interventi di "sistemazione a verde" qualora siano effettuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - su unità immobiliari ad uso abitativo - sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali di cui agli artt. 1117 e 1117-bis c.c. <p>Per usufruire della detrazione è necessario effettuare il bonifico parlante.</p>	